25 NOVEMBRE

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

PERCHE' NON RESTI SOLO UNA RICORRENZA

Roma, 24 novembre 2026 – In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" del 25 novembre 2026, le ***Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali del Credito Cooperativo*** ribadiscono il proprio impegno per contrastare un'emergenza sociale che richiede un profondo cambiamento culturale, con un approccio integrato alle diverse forme di discriminazione, violenza e molestia di genere per favorirne il riconoscimento, la prevenzione e il contrasto.

Con la firma della ***Dichiarazione congiunta*** tra Federcasse e le Segreterie Nazionali del Credito Cooperativo si rafforza l'impegno comune nel contrasto alla violenza sulle donne e si richiama la necessità di tenere viva l'attenzione e la sensibilità sul tema, a partire dal superamento di stereotipi e squilibri di potere, in sintonia con gli obiettivi del *Piano Strategico Nazionale sulla violenza di genere e domestica 2025-2027*.

Contrastare il fenomeno significa intervenire tanto sulle forme più visibili quanto su quelle più subdole e silenziose, come la violenza psicologica ed economica. I dati ISTAT-DPO pubblicati nel 2026 sui Centri antiviolenza confermano che l'autonomia economica e abitativa sono decisivi per uscire da relazioni violente; in questo ambito si inseriscono le numerose iniziative del Credito Cooperativo tra cui l'Alleanza *"Una donna, un lavoro, un conto"* e l'impegno formativo e culturale dell'Associazione iDEE. Tra le azioni di prossimità sui territori il progetto *"Cassette Rosse in BCC"* prevede l'installazione di cassette simili a quelle postali all'esterno delle sedi delle Bcc e delle Aziende del Movimento per raccogliere segnalazioni e richieste d'aiuto contro la violenza di genere e sui minori. Le Segreterie Nazionali intendono favorirne la diffusione territoriale, affinché i presìdi cooperativi siano sempre più luoghi di ascolto, responsabilità sociale e vicinanza alle comunità.

Le Segreterie Nazionali ribadiscono che la contrattazione collettiva e gli organismi bilaterali del CCNL restano leve essenziali per dare sostanza ai diritti e promuovere percorsi di formazione, prevenzione, sostegno e contrasto sui luoghi di lavoro, anche attraverso l'azione della Commissione Nazionale per le Pari Opportunità e l'attuazione nel settore del D.Lgs. 7 maggio 2026, n. 96 in materia di parità e trasparenza retributiva, presupposto essenziale per l'autonomia economica delle lavoratrici.

Le Segreterie Nazionali

Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Ugl Credito – Uilca/Uil

DICHIARAZIONE CONGIUNTA
per la “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne” del 25 novembre 2026

tra Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo

In occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne” del 25 novembre 2026, Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo intendono rinnovare e rafforzare il proprio impegno in adesione agli obiettivi del “Piano Strategico Nazionale sulla violenza di genere e domestica 2025-2027” con l’intento di contribuire all’eliminazione di un fenomeno che continua a rappresentare una grave emergenza sociale e culturale anche nel nostro Paese.

In tale contesto, assume un’importanza sempre maggiore un approccio integrato alle diverse forme di discriminazione, violenza e molestia di genere, che ne favorisca il riconoscimento, la prevenzione e il contrasto attraverso adeguati strumenti concreti ed efficaci di tutela indirizzati sia alle sue forme più visibili, come quella fisica, sia a quelle più sottili e silenziose, come quella psicologica o quella economica.

Dall’analisi congiunta dei dati ISTAT 2026, emerge con chiarezza che l’autonomia economica e abitativa sono due fattori fondamentali per favorire l’uscita delle donne dalle relazioni violente.

Il 39,7% delle donne che hanno intrapreso un percorso di uscita dalla violenza attraverso i Centri Antiviolenza, infatti, ha dichiarato di avere subìto anche forme di violenza economica manifestatesi, fra l’altro, nell’impossibilità di usare il proprio reddito, di conoscere l’ammontare delle risorse economiche disponibili in famiglia o di partecipare alle decisioni relative alla loro gestione.

Alla luce di tali evidenze, Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo intendono, pertanto, rafforzare il proprio impegno nel contrasto alla violenza sulle donne riconoscendo anche nella loro autonomia economica uno strumento fondamentale di emancipazione, capace di favorire percorsi di autodeterminazione e di affrancamento da condizioni di dipendenza e vulnerabilità.

In questo indirizzo si inseriscono l’Alleanza “Una donna, un lavoro, un conto” - promossa dal Corriere della Sera e alla quale hanno aderito anche Federcasse e le Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo - e le altre iniziative specifiche promosse dal Credito Cooperativo per favorire l’inclusione e l’autonomia economica delle donne.

Vanno in questa direzione anche le numerose iniziative realizzate dalla Associazione delle Donne del Credito Cooperativo – iDEE, impegnata nella diffusione di percorsi formativi e strumenti per contrastare gli stereotipi e la violenza di genere e dalle BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen, Federazioni locali e Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi.

Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo promuovono e auspicano un’ampia adesione al progetto **“*Cassette Rosse in BCC*”,** che vede l’installazione di cassette postali rosse all’esterno delle sedi delle strutture del Credito Cooperativo per accogliere segnalazioni e richieste d’aiuto in caso di violenza di genere e su minori. Al progetto, promosso dall’Associazione iDEE con l’Associazione Sportello Rosa

APS, Federcasse aderisce formalmente con la sottoscrizione del protocollo d'intesa e l'installazione della Cassetta Rossa all'esterno di Casa BCC a Roma, in occasione del 25 novembre 2026. Le Parti si impegnano a favorirne la diffusione sui territori, anche con il coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali.

Proseguendo nel comune percorso di attenzione e sensibilità sul tema, Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo confermano il proprio impegno a perseguire l'obiettivo condiviso di contribuire alla costruzione e al rafforzamento di strumenti efficaci per tutelare e preservare la dignità di tutte le Lavoratrici e di tutti i Lavoratori del Credito Cooperativo contro ogni forma di discriminazione, violenza e molestia di genere riconoscendo nella contrattazione collettiva di categoria e negli organismi paritetici strumenti fondamentali per promuovere la parità, l'inclusione e l'effettiva tutela delle persone nei luoghi di lavoro.